


Eco-Sustainable Tourism Investments to stimulate and promote the competitiveness and innovation of the Marine cross-border cooperation activities

EcoSTRIM

Prodotto T2.2.1. - Diagnosi sugli itinerari e sui livelli di frequentazione

Prodotto - Componente T1	Data fine	Data	Lingua
Prodotto T2.2.1. - Diagnosi sugli itinerari e sui livelli di frequentazione			
Documento	Partner		Autore
	Parc national de Port-Cros		Lison Guilbaud

Analisi dell'offerta di turismo ecologico del territorio del Parco nazionale di Port-Cros

1. Contesto

La Provenza-Alpi-Costa Azzurra è una delle regioni più turistiche della Francia, soprattutto per quanto riguarda il dipartimento del Varo, che offre un clima e paesaggi mediterranei apprezzati per lo svolgimento di numerose attività ricreative, come le attività svolte in spiaggia, le escursioni a piedi e in bici e lo snorkeling. L'offerta di soggiorni turistici è molto sviluppata sulla costa del Varo, ma riguarda molto spesso le isole di Porquerolles e di Port-Cros, che insieme accolgono oltre un milione di visitatori e visitatrici all'anno. Le attività di questi soggiorni sono principalmente rivolte al "dolce far niente" e a una scoperta "classica" del territorio, tipica dello stabilimento balneare. Inoltre, il turismo in questo territorio è soggetto a una stagionalità molto marcata, poiché l'80% dei soggiorni turistici si concentrano nei tre mesi del periodo estivo.

Il territorio del Parco nazionale di Port-Cros è insulare, costiero e marino. Nonostante la maggior parte dell'area in partenariato con il parco sia continentale, i cuori del parco sono costituiti dalle due isole di Port-Cros e Porquerolles, che godono di un elevato livello di protezione per l'eccezionale biodiversità che presentano.

Parallelamente, queste isole sono nel mirino della frequentazione turistica estiva, che comporta un forte degrado dei loro ecosistemi.

È dunque importante regolamentare le attività che hanno un forte impatto ambientale e accompagnare gli attori e le attrici del territorio che operano nel settore turistico verso una nuova iniziativa di turismo ecologicamente responsabile.

Lo strumento principale dei parchi nazionali francesi per sviluppare un turismo sostenibile è il marchio *Esprit parc national*, apposto dall'ufficio francese della biodiversità (*Office Français pour la Biodiversité*, OFB) dal 2015. Il marchio promuove i servizi di persone che si impegnano a garantire un turismo sostenibile nel rispetto dei criteri dei regolamenti di utilizzo delle categorie (*Règlements d'Usages Catégoriels*, RUC).

I professionisti e le professioniste del settore turistico che fanno parte del marchio *Esprit parc national* aderiscono a un approccio rispettoso dell'ambiente. Propongono una scoperta del territorio a contatto con la natura e servizi concepiti in modo consapevole. Il marchio è una garanzia di qualità e, soprattutto, garantisce alle persone che consumano il servizio la partecipazione al turismo sostenibile del territorio in cui trascorrono le proprie vacanze.

Nel 2020, quali sono i progressi compiuti relativamente all'offerta turistica certificata *Esprit parc national-Port-Cros* sul territorio del Parco nazionale di Port-Cros?

2. Obiettivi

Il marchio *Esprit parc national* è contemplato all'incirca in venti RUC specifici a ciascun settore di attività, per esempio il settore della ristorazione, il settore alberghiero, le escursioni alla scoperta del territorio o l'artigianato. Questo marchio commerciale fa parte delle certificazioni e dei marchi di turismo sostenibile utilizzati in Francia a livello nazionale.

L'obiettivo è analizzare l'offerta di turismo ecologico che reca il marchio *Esprit parc national-Port-Cros* sul territorio del parco nazionale per individuare i settori di attività in cui l'offerta è più forte e, viceversa, quelli in cui l'offerta è relativamente debole o addirittura inesistente.

Lo scopo è di mettere in risalto i settori di attività poco sviluppati per poi proporre nuove offerte che permettano di diversificare il marchio *Esprit parc national-Port-Cros*.

3. Metodologia

La fonte di informazioni utilizzata è la piattaforma nazionale¹ del marchio *Esprit parc national*, che recensisce tutti i prodotti certificati sul territorio di ciascun parco nazionale.

Questo sito web classifica tutti i prodotti e i servizi certificati a seconda del settore di attività. Dunque, eseguire un'analisi dell'offerta certificata sul territorio del Parco nazionale di Port-Cros è relativamente facile.

4. Analisi dell'offerta

1. Il punto della situazione

Nel 2020, il Parco nazionale di Port-Cros dispone di 55 prodotti e servizi certificati, proposti da 29 strutture differenti che rappresentano gli attori del territorio che contribuiscono allo sviluppo di un turismo più rispettoso.

Più precisamente, 36 di questi prodotti e servizi consistono in attività turistiche, 11 in strutture ricettive, 1 in un ristorante, 2 in pacchetti soggiorno e 5 in prodotti locali.

Le 36 attività turistiche certificate comprendono anche escursioni alla scoperta del patrimonio culturale e naturale, uscite su un'imbarcazione ibrida o su un veliero storico e 3 visite a siti. Sul

¹ <https://www.espritparcnational.com/>

totale delle attività, 4 sono visite in bicicletta, 19 visite a piedi, 3 visite in barca e 6 attività nautiche come kayak, stand-up-paddle e immersioni con pinne, maschera e boccaglio.

Le strutture ricettive sono abbastanza diversificate: su un totale di 11 strutture, 6 sono alberghi (dei quali 5 su 6 sono a 3 stelle), 3 sono appartamenti vacanze o bed and breakfast, 1 è un appartamento vacanze per gruppi e, infine, 1 è un campeggio a 2 stelle.

I prodotti locali sono presentati dal un'associazione di Porquerolles, che propone diversi prodotti, come confetture, conserve sottosale e olio d'oliva.

Per quanto riguarda i pacchetti soggiorno, solo due recano il marchio *Esprit parc national-Port-Cros* e sono proposti da un centro vacanze a un pubblico giovane e in età scolare.



Figura 1: I due pacchetti soggiorno - Estratto del catalogo 2019 del marchio *Esprit parc national-Port-Cros*

A livello del territorio, gran parte dell'offerta è situata nella zona occidentale del Parco nazionale di Port-Cros, nei comuni di Hyères, Le Pradet e La Garde, visto che solo 2 prodotti (una struttura ricettiva e un'escursione acquatica) sono certificati *Esprit parc national* a La Croix-Valmer.

Per quanto riguarda le isole di Porquerolles, Port-Cros e Levant, l'offerta più ampia si riscontra sull'isola di Porquerolles. Su quest'ultima vengono infatti proposte 22 escursioni, contro le 5 escursioni in barca o alla scoperta del patrimonio dell'isola di Port-Cros e una sola struttura ricettiva sull'isola di Levant.

2. L'analisi dell'offerta

Punti di forza	Punti deboli	Opportunità	Minacce
55 prodotti certificati dal 2016 ad adesso in 5 settori di attività diversi.	Mancanza di diversificazione dell'offerta; solo 2 soggiorni didattici certificati e 1 ristorante.	Il marchio è consolidato a livello nazionale e la strategia di comunicazione è gestita dall'OFB, che pubblica regolarmente guide e promuove attivamente i prodotti certificati dei parchi nazionali.	La crisi economica che colpisce attualmente il settore del turismo.

	Concentrazione dell'offerta sul territorio occidentale del parco nazionale.	La Provenza-Alpi-Costa Azzurra ha lanciato nel 2020 il contratto di filiera per il turismo ecologico, e intende individuare e promuovere le offerte di turismo ecologico presenti sul proprio territorio.	Il turismo di massa nella stagione estiva è in continuo aumento, anche all'interno del Parco nazionale, con conseguenze sul paesaggio e sulle risorse naturali.
	Mancanza di personale per sviluppare l'offerta.	Interesse crescente per la protezione dell'ambiente da parte del pubblico e delle politiche pubbliche.	

La presente analisi mette in evidenza i punti principali da migliorare relativamente allo sviluppo del marchio *Esprit parc national-Port-Cros* al fine di diversificare la gamma delle offerte proposte e raggiungere un pubblico più vasto.

Da un lato, si riscontra una netta lacuna nei servizi legati ai soggiorni.

Infatti, vengono proposti solo due pacchetti soggiorno, entrambi di carattere didattico e rivolti a bambini e bambine.

Per un ente come il Parco nazionale di Port-Cros è importante dimostrare alle persone che lo visitano che è possibile soggiornare sul suo territorio per diversi giorni scegliendo fornitori e fornitrici di servizi turistici che aderiscono a un approccio ecologicamente responsabile.

Dall'altro lato, dal 2016 il territorio del Parco nazionale di Port-Cros si estende fino al continente e include, oltre ai comuni di Hyères, Le Pradet e La Garde, anche i comuni di Ramatuelle e La Croix-Valmer a est.

A est, i tipi di servizi certificati sono solo due: un'escursione acquatica e due strutture ricettive. In quest'ambito, sarebbe dunque interessante incoraggiare un maggiore impiego del marchio *Esprit parc national*.

Un capitolato rigoroso

In base all'analisi eseguita, occorre concentrarsi sul capitolato del settore di attività rappresentato dai soggiorni di turismo ecologico.

Per ottenere il marchio, i fornitori e le fornitrici di servizi nel settore del turismo devono fare riferimento ai regolamenti di utilizzo delle categorie (RUC) stabiliti dall'OFB.

Ciascun RUC è specifico a un settore di attività. Anche se alcuni criteri sono comuni a più regolamenti, la maggior parte di essi è legata agli aspetti specifici dell'attività.

Il RUC per i soggiorni presenta 18 criteri obbligatori e 23 criteri facoltativi; di questi ultimi, almeno il 50% deve essere rispettato.

È importante evidenziare alcuni elementi:

Innanzitutto, il primo tipo di criteri riguarda la capacità giuridica e professionale della struttura candidata di vendere e concretizzare il tipo di soggiorno in questione. Per poter vendere pacchetti soggiorno, la struttura deve disporre di un'assicurazione professionale per la responsabilità civile e un certificato di immatricolazione sul registro degli operatori di viaggi e soggiorni di Atout France. Vengono richiesti anche i titoli di istruzione delle persone che gestiscono le attività.

In secondo luogo, il tema delle attività proposte viene definito da diversi criteri. Il marchio *Esprit parc national* è utilizzato all'interno di spazi naturali protetti. La scoperta della flora e della fauna e la sensibilizzazione dei visitatori e delle visitatrici sono pertanto gli obiettivi principali da mettere in risalto nel roadbook inviato alla vendita del soggiorno.

Ne consegue un criterio basato sull'obbligo di scegliere la maggior parte delle strutture ricettive, il cui numero varia a seconda della durata del soggiorno, sul territorio del Parco nazionale (sia il cuore del parco che l'area in partenariato). Ciò permette, almeno in parte, di garantire che una quota dei benefici del soggiorno vada ai fornitori e alle fornitrici di servizi nel territorio del Parco nazionale.

La dimensione dei gruppi, che non può superare le 15 persone, è un criterio fondamentale. È importante tenere presente che la dimensione del gruppo che partecipa a un'escursione può avere un impatto significativo e disturbare la fauna, o persino distruggere un habitat fragile; il passaggio ripetuto di un numero elevato di persone nello stesso posto può infatti causare la distruzione di un ecosistema.

Infine, la responsabilità sociale e ambientale della struttura viene valutata in base ad aspetti come la raccolta differenziata, l'accesso alla formazione o la mobilità a basso impatto ambientale.

Sulla base del presente documento, appare chiaro che il capitolato è rigoroso e può facilmente portare a una perdita di motivazione da parte di potenziali candidati, fatto che potrebbe spiegare in parte la lacuna nell'offerta di soggiorni certificati. Tuttavia, tale rigore funge da filtro e dimostra il sincero impegno delle strutture certificate.

3. Le sfide

Grazie alla rete di attori coinvolti e alla strategia nazionale di comunicazione dedicata, il marchio *Esprit parc national* offre un grande potenziale di sviluppo e una visibilità interessante.

Alla luce della presente analisi, emergono però diverse sfide:

In primo luogo, è fondamentale orientare lo sviluppo delle nostre azioni verso il lancio dei soggiorni, che rappresentano una grande lacuna nella gamma delle offerte del marchio *Esprit parc national-Port-Cros*.

In secondo luogo, occorre che i soggiorni proposti coprano l'intero territorio del Parco nazionale di Port-Cros, incluso il settore orientale, dove l'offerta di turismo ecologico è molto più limitata.

Dall'altro lato, lo sviluppo della gamma "soggiorni" del marchio *Esprit parc national-Port-Cros*, facendo leva sui singoli servizi già certificati, permette di creare una rete di fornitori e fornitrici di servizi certificati e di creare a livello locale una dinamica comune orientata verso lo sviluppo del turismo ecologico sul territorio di Port-Cros e, più in generale, sulla costa del Varo.

Per supplire a questa mancanza, nel quadro del progetto EcoSTRIM, lo sviluppo dell'offerta certificata *Esprit parc national Port-Cros* costituirà una delle missioni della responsabile di EcoSTRIM.

Inoltre, da un anno, il Parco nazionale di Port-Cros ha assunto un responsabile del turismo, le cui principali missioni sono l'applicazione del marchio e la creazione di una rete tra le diverse categorie socio-professionali e gli attori e le attrici del turismo sostenibile. I primi risultati sono già visibili: l'offerta certificata del marchio è aumentata e i legami tra le diverse categorie socio-professionali e il Parco nazionale si sono rafforzati. Inoltre, è stata avviata una stretta collaborazione con le istituzioni della Provenza-Alpi-Costa Azzurra, il dipartimento del Varo e l'ufficio intercomunale della Metropoli, al fine di far emergere e dare visibilità alla filiera del turismo ecologico.